



Al Sig. Ministro per la  
Pubblica Amministrazione  
e Semplificazione  
Filippo Patroni Griffi  
ROMA

Egregio Signor Ministro,

le scriventi OO.SS. in questi giorni hanno avviato il confronto con l'Amministrazione sulla situazione delle risorse contrattuali di cui all'art 39 del D.P.R. 164 del 2002, previste per realizzare convenzioni da destinare alla copertura della responsabilità civile e amministrativa, per eventi dannosi e non dolosi causati a terzi nello svolgimento delle attività di servizio.

In via preliminare Le vogliamo sottolineare un primo inequivocabile dato: nonostante siano trascorsi 10 anni il personale della Polizia di Stato si trova ancora senza la prevista copertura assicurativa.

Al danno subito si è aggiunta la beffa.

Dall'analisi delle risorse economiche disponibili, come specificatamente indicate nell'allegato tecnico consegnatoci dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, emerge che le stesse - che per il primo anno (2002) erano pari a € 330.000 e dal 2003 in poi dovevano essere di € 990.000 per ogni singolo anno, sono state dal 2007 decurtate dalle misure finanziarie dei tagli lineari, riducendosi a € 503.557 nel 2011.

Inoltre, sempre dall'allegato tecnico che ci è stato consegnato dalla nostra Amministrazione nell'incontro del 29 maggio u.s., dalle somme accantonate non risultano quelle relative agli anni 2002-2004, pari a € 2.280.000.

Sulla base di ciò riteniamo indispensabile una verifica di quanto accaduto, tenuto conto che, come già ribadito dalle scriventi OO.SS. nel tavolo di confronto con la nostra Amministrazione, le risorse di natura contrattuale e non potevano essere assoggettate ai tagli lineari, né tantomeno potevano essere restituite al M.E.F., non trattandosi di economie nella disponibilità del Ministero dell'Interno, ma di risorse contrattuali destinate dalla legge alle retribuzioni del personale della Polizia di Stato.

Tale situazione ha creato, inoltre, un'evidente difformità applicativa perché, a quanto ci risulta, le Amministrazioni che hanno impegnato le risorse non hanno subito il taglio. Il quadro sinteticamente descritto non coincide con lo spirito generale e i principi della contrattazione nazionale, dove non è prevista alcuna differenza di trattamento tra il personale delle singole Amministrazioni del Comparto, né la distrazione di fondi che hanno natura contrattuale.

Trattandosi di un tema particolarmente sentito dal personale che noi rappresentiamo, Le chiediamo un incontro urgente attraverso il quale si possa fare chiarezza.

Distinti saluti

Roma, 30 maggio 2012

SIAP

Tiani

SILP PER LA CGIL

Giardullo

COISP

Maccari

ANFP

Letizia